

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2015, n. 36-1917

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di SALBERTRAND (TO). Approvazione della Variante n.03 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente e delle controdeduzioni.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che il Comune di SALBERTRAND (TO) è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 60-1163 del 05/11/1985, e provvedeva a:

- predisporre il progetto preliminare della Variante n. 03 al P.R.G.C. con Deliberazione Consiliare (D.C.) n. 19 del 24/7/2003;
- controdedurre alle osservazioni presentate da Enti e privati, a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare, e contestualmente adottare il progetto definitivo della Variante n. 03 al P.R.G.C. con D.C. n. 02 del 27/02/2004;

rilevato che:

- la Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, con relazioni del 08/3/2007 e del 12/7/2011, si è espressa affinché l'Amministrazione Comunale provvedesse a controdedurre alle proposte di modifica ed integrazioni formulate nel rispetto delle procedure fissate dal 13° comma ovvero dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- l'Assessore Regionale all'Urbanistica, con note prot. n. 8706/19.09PPU del 15/3/2007 e n. 27995/DB0817PPU del 29/7/2011, ha provveduto a trasmettere il suddetto parere al Comune di SALBERTRAND (TO), specificando i tempi per le controdeduzioni comunali e le ulteriori indicazioni procedurali;

atteso che il Comune di SALBERTRAND (TO) ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dalla Regione, predisponendo la documentazione tecnica modificata in conseguenza dei rilievi accolti, con D.C. n. 19 del 02/9/2008 e D.C. n. 01 del 24/3/2014;

dato atto che, con parere del 02/7/2015, il Settore territorialmente competente della Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, ha espresso parere favorevole all'approvazione della Variante n. 03 al P.R.G.C. di SALBERTRAND (TO) e delle controdeduzioni, subordinatamente all'introduzione "*ex officio*" negli elaborati progettuali delle ulteriori modificazioni riportate nell' "allegato A" datato 01/7/2015, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzate alla puntualizzazione e all'adeguamento, a norma di legge, della Variante n. 03 al P.R.G.C. e delle controdeduzioni proposte e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio;

vista la Certificazione del 15/3/2005, firmata dal Responsabile del Procedimento del Comune di SALBERTRAND (TO), circa l'*iter* di adozione della Variante n. 03 al P.R.G.C., a norma della L.R. n. 56/77 e s.m.i. ed in conformità alle disposizioni contenute nella Circolare P.G.R. n. 16/URE del 18/7/1989;

considerato che le previsioni urbanistiche generali e le norme di attuazione della Variante n. 03 al P.R.G.C. di SALBERTRAND (TO) e delle controdeduzioni devono essere adeguate alle nuove norme urbanistiche regionali in materia di tutela ed uso del suolo, previste dalla L.R. n. 03 del

25/3/2013 e s.m.i., nonché a quanto stabilito dal Piano Paesaggistico Regionale adottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18/5/2015 “Nuova adozione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) – L.r. 56/1977 e s.m.i.”;

ritenuto che il procedimento di formazione e di approvazione delle previsioni urbanistiche generali in questione è stato avviato precedentemente all’entrata in vigore della L.R. n. 03/2013 e che, pertanto, la conclusione dell’*iter* di approvazione può ancora avvenire nel rispetto delle procedure disciplinate dall’art. 15 della L.r. 56/1977 e s.m.i. (nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 03/2013), secondo le disposizioni transitorie di cui all’art. 89 della stessa L.R. n. 03/2013 e s.m.i.;

preso atto dell’avvenuta pubblicazione dello “Schema di Provvedimento” ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013;

ritenuto che il procedimento seguito è regolare;

visto il D.P.R. n. 08 del 15/01/1972;

vista la L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 03 del 25/3/2013 e s.m.i.;

visti i pareri dell’A.R.P.A. prot. n. 60997 del 03/6/2010 e del Settore Regionale di Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico prot. n. 61855/DB14/20 del 24/11/2014;

vista la documentazione relativa alla Variante n. 03 al P.R.G.C. e alle controdeduzioni che si compone degli atti e degli elaborati specificati nell’ art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

delibera

Articolo 1

di approvare la Variante n. 03 al P.R.G.C. di SALBERTRAND (TO) e le controdeduzioni, ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e secondo le disposizioni transitorie di cui all’art. 89 della L.R. n. 03/2013 e s.m.i., subordinatamente all’introduzione "*ex officio*" negli elaborati progettuali delle ulteriori modificazioni riportate nell’ “allegato A” datato 01/7/2015, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; sono fatte salve le prescrizioni del D.L. n. 285 del 30/4/1992 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e s.m.i., nonché le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010 ed alla D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011 e s.m.i., e fatto salvo inoltre quanto stabilito dal Piano Paesaggistico Regionale adottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18/5/2015 “Nuova adozione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) – L.r. 56/1977 e s.m.i.”;

Articolo 2

che con la presente approvazione il P.R.G.C. di SALBERTRAND (TO), introdotte le modifiche “*ex officio*” di cui al precedente articolo, si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/5/2001;

Articolo 3

che la documentazione relativa alla Variante n. 03 al P.R.G.C. di SALBERTRAND (TO) e alle controdeduzioni si compone di:

- deliberazioni consiliari n .01 del 24/3/2014 e n. 19 del 02/9/2008 con allegati:

- Elab. - Relazione illustrativa (controdeduzioni);
- Elab. - Norme tecniche di attuazione e tabelle allegate (TC-TS-TSPD) (controdeduzioni);
- Tav.P2a/b - Perimetrazione delle aree urbanizzate con sovrapposta carta di sintesi - scala 1:5000 (colorata per evidenziare zonizzazione geologica);
- Tav.P2b/b - Perimetrazione delle aree urbanizzate con sovrapposta carta di sintesi - scala 1:5000 (colorata per evidenziare zonizzazione geologica);
- Elab.1 - Controdeduzioni alle osservazioni regionali – Revisione del cronoprogramma degli interventi di riassetto del territorio;
- Elab.2 - Controdeduzioni alle osservazioni regionali – Revisione degli indirizzi normativi;
- Tav.1 - Carta geomorfologica del dissesto di versante e dei fenomeni valanghivi - scala 1:10000;
- Tav.2 - Carta geomorfologica della dinamica fluviale e torrentizia- scala 1:10000;
- Tav.3 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'utilizzazione urbanistica - scala 1:10000;
- Elab.1 - Conoidi dei rii Geronda e Secco – Studio di approfondimento geologico, geomorfologico e idraulico – 1 – Relazione Tecnica;
- Elab.2 - Conoidi dei rii Geronda e Secco – Studio di approfondimento geologico, geomorfologico e idraulico – 2 – Allegati;
- Elab. - Proposta di controdeduzioni;
- Elab. - TP – Tabelle delle prescrizioni edilizie (controdeduzioni);
- Elab. - Schemi (Circ. n. 16/ure-89) Allegati 1 – 2 - 3;
- Tav.P2a/1 - Perimetrazione delle aree urbanizzate e urbanizzande - scala 1:5000;
- Tav.P2b/1 - Perimetrazione delle aree urbanizzate e urbanizzande - scala 1:5000;
- Tav.P3a - Perimetrazione delle aree urbanizzate e urbanizzande - scala 1:500;
- Tav.P3b - Perimetrazione delle aree urbanizzate e urbanizzande - scala 1:500;
- Elab. - Valutazione del rischio valanghivo relativamente al settore di versante soprastante la borgata Oulme in Comune di Salbertrand – Analisi delle memorie storiche e dello stato di fatto – Relazione nivologica;

- deliberazione consiliare n.02 del 27/02/2004 con allegati:

- Elab. - Relazione illustrativa;
- Elab. - Norme tecniche di attuazione con allegate Tabelle T.S. – T.C. – T.S.P.D.;
- Elab. - Tabelle T.P. delle prescrizioni edilizie;
- Elab. - Tabella quantitativa dei dati urbani;
- Elab. - Osservazioni dei privati e pubblici al progetto preliminare e relative controdeduzioni con Tavola allegata;
- Elab. - Progetto Preliminare – Tav. P2a/1/A – Osservazioni al Progetto Preliminare di Privati e Pubblici n°ri Oss. 1...19 – scala 1:5000;
- Tav.1 - Inquadramento del territorio - scala 1:25000;
- Tav.P.2a/1 - Perimetrazione delle aree urbanizzate e urbanizzande - scala 1:5000;
- Tav.P.2a/2 - Perimetrazione delle aree urbanizzate e urbanizzande con sovrapposta carta di sintesi - scala 1:5000;
- Tav.P.2b/1 - Perimetrazione delle aree urbanizzate e urbanizzande - scala 1:5000;

- Tav.P.2b/2 - Perimetrazione delle aree urbanizzate e urbanizzande con sovrapposta carta di sintesi - scala 1:5000;
- Tav.P3a - Perimetrazione aree urbanizzate e urbanizzande - scala 1:1500;
- Tav.P3b - Perimetrazione aree urbanizzate e urbanizzande - scala 1:1500;
- Tav.P4 - Disciplina degli interventi sui fabbricati inclusi nelle aree ai1 – ai2 – ai3 - scala 1:1500 e scala 1:500;
- Tav.V - Vincolo idrogeologico – scala 1:10000;
- Elab. - Relazione geologica e idrogeologica sul territorio comunale: Volume I – Fase I – Caratterizzazione del territorio comunale, PAI, Bibliografia;
- Elab. - Relazione geologica e idrogeologica sul territorio comunale: Volume II – Fase I – Movimenti gravitativi, Dinamica fluviale, torrentizia, valanghe;
- Elab. - Relazione geologica e idrogeologica sul territorio comunale: Materiali per indirizzi normativi;
- Elab. - Schede dei fenomeni valanghivi;
- Tav. - Carta dell'Acclività – scala 1:10000;
- Tav.1 - Carta geologico-strutturale, geoidrologica e della caratterizzazione litotecnica – scala 1:10000;
- Tav.2 - Carta geomorfologica dei dissesti di versante – scala 1:10000;
- Tav.3 - Carta della dinamica fluviale, del reticolo idrografico minore, degli elementi idrologici e delle valanghe – scala 1:10000;
- Tav.4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:10000;
- Elab.1 - Studio idraulico finalizzato alla realizzazione della revisione del PRGC – Relazione idraulica;
- Elab.2 - Studio idraulico finalizzato alla realizzazione della revisione del PRGC
- Planimetria generale – Individuazione dei bacini idrografici – scala 1:10000;
- Elab.3 - Studio idraulico finalizzato alla realizzazione della revisione del PRGC – Planimetria aree esondabili e punti critici – scala 1:5000;
- Elab.4 - Studio idraulico finalizzato alla realizzazione della revisione del PRGC – Planimetria di ubicazione delle sezioni – scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il presente atto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte Amministrazione Trasparente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 18 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. e dall'art. 89 della L.R. n. 03/2013 e s.m.i..

(omissis)

Allegato

Data 1 LUG. 2015

Protocollo (*) /A16070

Classificazione
(*) riportato nei metadati DOQUI

Allegato "A" alla D.G.R. relativa all'approvazione del P.R.G.C. del Comune di SALBERTRAND di cui alla D.C. n. 19 del 2/9/2008 e D.C. n. 1 del 24/3/2014

ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO"

MODIFICHE ALL'AZZONAMENTO DI PIANO

Nelle tavole:

- **Tav. P3a** *perimetrazione delle aree urbanizzate ed urbanizzande* – sc: 1: 1.500 (adottata con DC. n. 19 del 2/9/08);
si intende stralciata la zona **an2** e modificata in zona agricola aap3
si intende stralciata la zona **as1** e modificata in zona agricola aap1

- **Tav. P3b** *perimetrazione delle aree urbanizzate ed urbanizzande* – sc: 1:1.500 (adottata con DC. n. 19 del 2/9/08)
si intende stralciato l'ampliamento della **an1a** e modificata in zona agricola aap1

- **Tav. P2a/1** *perimetrazione delle aree urbanizzate ed urbanizzande* – sc: 1:5.000 (adottata con DC. n. 19 del 2/9/08)
si intende stralciata la zona **an2** e modificata in zona agricola aap3
si intende stralciato l'ampliamento della **an1a** e modificata in zona agricola aap1
si intende stralciata la zona **as1** e modificata in zona agricola aap1

- **Tav. P2a/b** *perimetrazione delle aree urbanizzate ed urbanizzande con sovrapposta carta di sintesi*– sc: 1:5.000 (adottata con D.C. n.1 del 24/3/2014);
si intende stralciata la zona **an2** e modificata in zona agricola aap3
si intende stralciato l'ampliamento della **an1a** e modificata in zona agricola aap1

si intende stralciata la zona as1 e modificata in zona agricola aap1
si intende modificata in riferimento alle classi di idoneità urbanistica secondo gli estratti cartografici allegati.

- *Tav. n.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, sc. 1:10.000*; (adottata con D.C. n.1 del 24/3/2014);
si intende modificata introducendogli estratti cartografici allegati.

MODIFICHE ALLE NORME DI ATTUAZIONE

Art. 1 – Elaborati del progetto definitivo della variante al P.R.G.C.

Si intende inserito il seguente comma conclusivo: *“L'elenco degli elaborati si intende aggiornato tenendo conto delle integrazioni e sostituzioni apportate con le controdeduzioni adottate con la D.C. n. 19 del 2/9/2008 e la D.C. n.1 del 24/3/2014.”*

Art. 26 – Annucleamenti rurali agricoli ed abitativi

L'ultimo comma si intende integrato con la seguente frase: *“Tali attrezzature sono costituite da piccole strutture aperte per sosta e per il pic-nic.”*

Art. 28 – Aree insediative residenziali di nuovo impianto edificatorio (an1a, an1a/1, an1b, an2, an3) si intendono eliminati i riferimenti alla zona an2

Art. 52 – Elementi di approfondimento ai sensi Circ. P.G.R. 8/5/96 n. 7/LAP

Nel 3° comma si intende sostituita la frase *“Indirizzi normativi”* con *“Revisione indirizzi normativi”*

A conclusione dell'articolo si intendono inseriti i seguenti commi:

Nell'elaborato “Revisione indirizzi normativi” si intende inserito il paragrafo 7 dell'allegato A della D.G.R. n. 64-7417 del 7/4/2014, ivi compresa la tabella degli interventi edilizi ammessi. Tali norme annullano e sostituiscono le indicazioni contenute nell'elaborato 2 “Revisione degli indirizzi normativi” alle pagine 28 e 29, nei seguenti paragrafi :

- *Normativa specifica e prescrizioni per la sottoclasse IIIb2*

- *Normativa specifica e prescrizioni per la sottoclasse IIIb3*

- *Normativa specifica e prescrizioni per la sottoclasse IIIb4*

Inoltre nello stesso elaborato Revisione indirizzi normativi si intendono apportate le seguenti modifiche:

- *pag. 25, nel paragrafo “Normativa specifica e prescrizioni relative alla Classe IIIa1”: si intende cancellato il testo compreso tra “Le possibilità di insediamento stabile” fino a “... al verificarsi dei fenomeni esondativi”.*

- *pag. 26, nel paragrafo “Normativa specifica e prescrizioni relative alla Classe IIIa1”: si intende cancellato il testo compreso tra “Le possibilità di insediamento stabile” fino a “... sistemazione idrogeologica necessarie”.*

- *pag. 21, nel paragrafo “Prescrizioni per la classe IIIb: si intende cancellato il testo compreso tra “A seguito dello studio potranno ...” fino a “...DGR 28/07/2009 n. 2-11830) “.*

Qualsiasi intervento di nuova edificazione e di ampliamento con occupazione di suolo riguardante le aree poste in classe II di idoneità all'utilizzazione urbanistica situate in prossimità dei settori perifluviali dei corsi d'acqua appartenenti alla rete idrografica minore di competenza del Settore Opere Pubbliche, ivi compreso tutti i rii ed i principali canali non classificati e/o aventi sedime non demaniale, ancorchè intubati, con particolare riferimento alle aree in classe IIa/IIb potenzialmente interessate dal deflusso delle acque provenienti dai



rii/incisioni/impluvi non rappresentati in cartografia (es., incisione settore distale nord conoide Rio Chanteloube), ovvero, tronchi a valle verso la confluenza (es., impluvio a monte di C. Graviere proveniente da C. Pineis, rii a valle di località Moncellier), dovrà essere supportato, oltre che da uno studio geologico condotto secondo quanto previsto dal Decreto 14 gennaio 2008 (N.T.C. 2008), anche da uno specifico studio idraulico del/i corso/i d'acqua presenti in loco, la cui dinamica fluviale potrebbe ivi coinvolgere le medesime aree di intervento, da effettuarsi secondo metodologia approfondita in condizioni di moto uniforme, vario o permanente a seconda dei casi, verificando, con opportuna cautela, la capacità di smaltimento delle sezioni di deflusso utilizzando parametri di scabrezza reali, tenuto conto, altresì, della presenza di eventuali manufatti di attraversamento, di intubamenti e/o di altre criticità idrauliche che potrebbero costituire pregiudizio per le possibilità edificatorie della zona prescelta;

ai fini dell'edificabilità delle aree suddette, a seguito degli approfondimenti e delle verifiche idrauliche da effettuarsi a scala locale secondo la metodologia e le indicazioni di cui al punto precedente, tenuto conto, altresì, della presenza, soprattutto in prossimità delle aree abitate, di eventuali criticità per le quali necessitano interventi di difesa e/o opere più estensive di riassetto idraulico, occorre preventivamente prevedere, in ogni caso, l'esecuzione di opportuni ed adeguati lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico minore insistente nel contorno delle aree medesime, provvedendo, ove necessario, alla realizzazione di appropriate opere di regimazione delle acque superficiali finalizzate alla riorganizzazione ed alla corretta officiosità idraulica della rete idrica interessata, garantendo, in ogni caso, lo smaltimento delle acque meteoriche scolanti dal/i bacino/i afferente/i.

Al piede dei versanti soggetti a frane per crollo / ribaltamento (FA1 nella Tavola 1) si intende posta una fascia di rispetto di inedificabilità di almeno 20 m misurati dal piede del versante."

Alleg. tab. TC Tabella riassuntiva della capacità insediativa teorica della variante al prge vigente

si intendono eliminati i richiami alla zona an2 e i relativi valori dimensionali.

si intendono superati i valori dimensionali insediativi riferiti alle zone an1a e as1.

MODIFICHE ALLE TABELLE TP DELLE PRESCRIZIONI EDILIZIE (adottate con DC. n. 19 del 2/9/08)

Tab. 8 – zone an1a, an1a/1 si intende eliminato il riferimento alla zona an1a e si intendono superati i valori dimensionali insediativi.

Tab. 9 – zona an2 an3 si intende eliminato il riferimento alla zona an2 e si intendono superati i valori dimensionali insediativi. Nelle "Note" si intende inserita la frase: "Sugli edifici esistenti nella zona an3 sono previsti interventi fino alla ristrutturazione edilizia senza cambio di destinazione d'uso."

Tab. 17 – zona as1 – si intendono superati i valori dimensionali insediativi.

Il Dirigente del Settore
arch. Jacopo Chiara



ALLEGATO

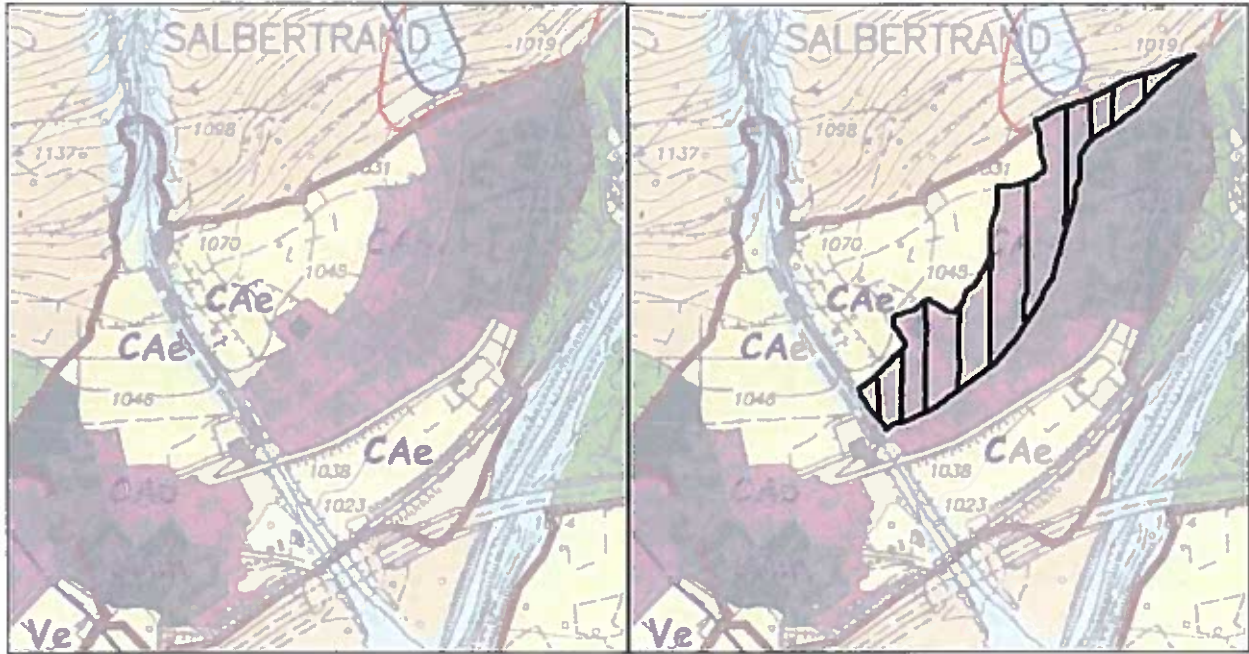


fig. 1: Tav. n.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica, sc. 1:10.000.

Campitura verticale: aree da intendersi in classe 3b3



fig. 2: Tav. n.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica, sc. 1:10.000.

Campitura verticale: aree da intendersi in classe 3b3





fig. 3: Tav. n.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, sc. 1:10.000.

Campitura verticale: aree da intendersi in classe 3A

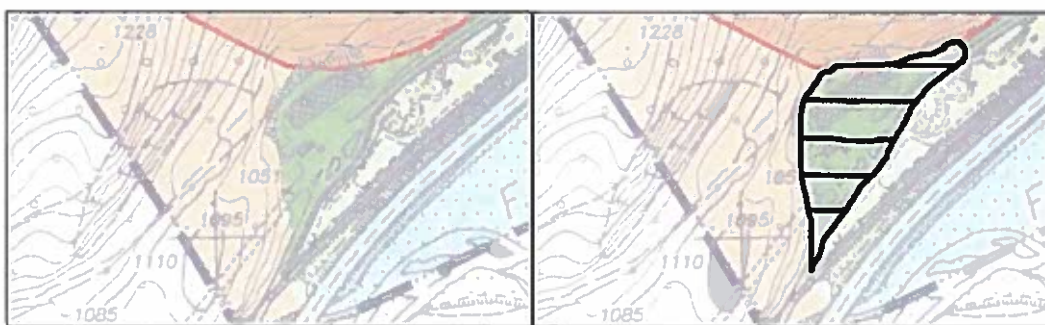


fig. 4: Tav. n.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, sc. 1:10.000.

Campitura verticale: aree da intendersi in classe 3b4



